

Il Presidente Morsiani nel prendere atto dei consigli e delle varie proposte, ribadendo fortemente che MGA rappresenta la Difesa Personale della ns. Federazione, ha indicato le linee guida e le importanti novità che la Federazione ha in progetto di intraprendere per dare un forte impulso innovativo a tutto il movimento MGA.

Nell'occasione viene messo in evidenza che il settore MGA vede attualmente circa 2000 tecnici abilitati nei vari livelli e la tendenza è in netto aumento in quanto una numerosa utenza amatoriale e rappresentanti delle istituzioni (polizia, polizia municipale, ecc) chiedono alla Federazione un impegno sempre più ampio apprezzando le competenze professionali dei ns. tecnici abilitati.

MGA inoltre con la sua caratteristica di trasversalità a tutte le discipline marziali della Federazione, non rappresentando un singolo settore, permette ai vari tecnici Federali con esperienze e provenienze diverse di confrontarsi, conoscersi e crescere professionalmente nel campo della Difesa Personale Federale MGA.

**Sabato 21 Giugno**, si è svolto il corso di aggiornamento per tecnici MGA di 3° Livello che ha visto la partecipazione di molti insegnanti dell'Emilia Romagna oltre al Fiduciario Regionale M° Domenico Carlini.

La lezione è iniziata nell'Aula Magna dove il Presidente della Commissione Nazionale MGA Gianni Morsiani ha aperto i lavori illustrando il ruolo della nostra disciplina nella società attuale, pervasa di violenza, soprattutto nei confronti delle donne.

A seguire il magistrato Dr. Fulvio Rossi ha presentato un documentario in cui venivano mostrate alcune tecniche di autodifesa sviluppate a seguito di aggressioni a donne realmente accadute in contesti di violenza familiare.

Il filmato, realizzato con la partecipazione di tecnici di 3° livello presenti in aula, ha evidenziato il ruolo altamente sociale ed educativo della nostra disciplina che intende promuovere un'autodifesa accessibile e praticabile da tutte le donne unitamente al recupero dell'autostima come base da cui partire per smantellare le situazioni di violenza familiare in cui si originano i fatti di cui troppo spesso la cronaca ci dà conto.

Gli applausi al termine del documentario hanno confermato la condivisione dei temi illustrati da parte di tutto il pubblico.

La parte pratica è stata condotta da M° Josè Rivera Buzon, 7° Dan di Nihon Tai Jitsu che ha rivisitato le leve tipiche dell'MGA, applicandole in contesti sia di autodifesa semplice che di pubblica sicurezza o militare, con diversi livelli di conseguenze per l'aggressore.

Successivamente la M° Colaiacomo ha mostrato un tipo di approccio all'autodifesa per donne prive di qualsiasi esperienza marziale dove, partendo da semplici movimenti e spostamenti, venivano introdotti degli automatismi, proposti nella forma della ginnastica aerobica, che portavano le utenti ad impadronirsi di un bagaglio di tecniche di autodifesa, superando i timori e gli imbarazzi che spesso si accompagnano all'inizio di questa attività quando si deve entrare in contatto fisico con altre persone.

Il risultato è stato molto positivo, mostrando donne di tutte le età che avevano interiorizzato i gesti dell'autodifesa, partendo da un approccio ludico per arrivare a padroneggiare le tecniche imparate anche in casi di aggressione.

La grande partecipazione di tecnici di varie discipline federali, provenienti da tutta Italia, ha dimostrato la vitalità e l'attualità dell'MGA che entra nella società reale con i suoi tecnici, portando il proprio bagaglio di conoscenze che possono essere utilizzate da molteplici enti quali scuola, pubblica sicurezza, servizi sociali per contrastare la violenza verso i più deboli a tutti i livelli.

Con la presente sono a chiedere scusa se, involontariamente, ho ommesso di citare il Maestro Enzo Failla ed il Maestro Giancarlo Bagnulo a cui va il grande merito di aver divulgato con la professionalità che sempre li ha contraddistinti a far progredire e conoscere il Metodo MGA.

L'argomento trattato riguardante la violenza sulle donne mi aveva particolarmente colpito (vivendolo a volte personalmente attraverso l'attività di mia moglie dirigente della Polizia di Stato) e questo mi ha fatto dimenticare di citare i sopracitati Maestri dando per scontato che tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di lavorare con loro conoscevamo ampiamente la loro professionalità ed impegno nello sviluppo di MGA.

Nell'occasione ricordo anche l'intervento, dell'ufficiale che rappresentava il corpo delle Capitanerie di Porto e Guardia Costiera, ribadendo l'ottimo intervento nello stage proposto della M<sup>o</sup> Cinzia Colaiacono.

Buone feste a tutti

**M<sup>o</sup> Domenico Carlini**

**Docente Nazionale MGA**